

Questionario per la Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio

Profili economici e organizzativi

Esercizio 2011

Rif. RILECO-2011-147

CIPA, 2011

Indirizzo

Banca d'Italia
Servizio Innovazione e Sviluppo Informatico
Divisione Sviluppo Automazione Interbancaria
Centro Donato Menichella
L.go Guido Carli, 1 – 00044 – Frascati (RM)

Telefono

+39 06 4792 6803

Fax

+39 06 4792 6801

Website

www.cipa.it

Il presente questionario non può essere utilizzato o riprodotto, anche parzialmente, per altri fini senza una preventiva autorizzazione da parte della CIPA e dell'ABI.

La versione elettronica è scaricabile dal sito internet della CIPA sotto la voce:

Documenti ⇒ Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio

<i>Coordinamento del gruppo interbancario</i>	Banca d'Italia – CIPA	Isabella Vicari	06 • 4792 6803
	ABI	Romano Stasi	06 • 6767 270



<i>Richieste di chiarimenti per la compilazione del questionario</i>	Banca d'Italia – CIPA	Paola Mostacci	06 • 4792 7682
		Pier Luigi Polentini	06 • 4792 6449
		Alessandro Pasciuto	06 • 4792 6660
		Andrea Gentili	06 • 4792 6517
		Ernesto Ferrari	06 • 4792 6469
		Daniela D'Amicis	06 • 4792 6943
		Francesco Cavallo	06 • 4792 6101
	ABI Lab	Silvia Attanasio	06 • 6767 793



<i>Altri membri del gruppo interbancario</i>	Banca Nazionale del Lavoro	Carlo COTRONEO	06 • 57922878
	Monte dei Paschi di Siena	Filiberto Luigi ROSSI	0577 • 295462
		Maria EVANGELISTA	0577 • 295574
	UniCredit	Giorgio Maria Redemagni	02 • 88629890
		Claudia BETTINI	02 • 88627498
	Credito Emiliano – CREDEM	Sara GIROLDI	0522 • 582128
		Paolo TORELLI	0522 • 582016
		Carlo Franco BIANCO	0522 • 582444
	Intesa Sanpaolo	Claudio PAGLIA	02 • 87967853
		Antonio MELINA	02 • 87964397
		Giambattista AREZZI	02 • 87965034
	Deutsche Bank	Luca BRAMBILLA	02 • 40243912
	Unione di Banche Italiane	Fabrizio BELLOLI	035 • 392502
	UNIPOL Banca	Leonardo GIOSCIA	051 • 3544185
	Banca Sella	Marco BRUZZESI	015 • 3500161
	Banco di Desio e della Brianza	Massimo FILIPPI	0362 • 613303
	Banco Popolare	Francesca MASTELLA	045 • 8274615
		Carlo CALMASINI	045 • 8274581
	Credito Valtellinese	Emilio SAGLIO	0342 • 522659
		Ugo COLOMBO	0342 • 522578
	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Giampiero MELEGARI	059 • 2022456
		Mario PARONETTO	059 • 2021467
	Etruria	Giovanni SCOSCINI	0575 • 337440
		Fabio ZACCHEI	0575 • 337833
	Bipiemme – Banca Popolare di Milano	Giorgio VIVORI	02 • 77004071
		Andrea FERRARIS	02 • 77004304
	Banca Popolare di Sondrio	Elisa GUGLIELMANA	0342 • 528306
		Marco TEMPRA	0342 • 528519
	Banca Popolare di Vicenza	Stefano BUCCINO	0444 • 339392
	Banca delle Marche	Agostino LUCONI	0733 • 247490
	Paolo BRANCHESI	0733 • 247561	
Cassa di Risparmio di Ferrara	Franco TINGHINO	0532 • 296411	
	Stefano PUNZETTI	0532 • 296490	
CARIGE	Massimo RIMINUCCI	010 • 5792854	
	Alessandra RAVERA	010 • 5794570	
Cariparma Crédit Agricole	Paolo ZACCO	0521 • 914658	
	Daniele ANDRISANI	0521 • 915002	

Sommario

Premessa	5
Obiettivi conoscitivi.....	9
Informazioni generali	10
Dati del compilatore e della struttura	11
Parte prima	12
1 Profili strutturali e organizzativi.....	13
2 Profili economici dell'IT.....	15
Parte seconda	18
3 Profili strutturali, organizzativi e di controllo	19
4 Profili economici dell'IT.....	25
Allegati	35
A. Note esplicative per le tabelle dei costi.....	36

Premessa

La Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio ha l'obiettivo di fornire una visione d'insieme dell'utilizzo dell'*Information Technology* nelle banche, analizzando, senza alcuna pretesa di esaustività, i diversi aspetti (organizzativi, economici, tecnologici, di sicurezza) delle aziende che aderiscono all'iniziativa¹. Secondo una scelta ormai consolidata, per l'indagine vengono utilizzati due campioni: uno per la rilevazione "di gruppo", che comprende i maggiori gruppi bancari per totale attivo, e uno per quella "individuale", costituito dalle singole banche, aderenti o meno a gruppi.

Anche quest'anno l'indagine si sviluppa in due momenti distinti: uno dedicato agli aspetti economici dell'utilizzo dell'IT e ai relativi i profili organizzativi e di *governance*, l'altro² all'IT nel contatto con la clientela e nelle scelte di *sourcing*, alle tecnologie innovative utilizzate e ai presidi adottati per il contenimento e il controllo del rischio informatico.

Il presente questionario riguarda gli aspetti economici, organizzativi e di *governance* dell'IT con riferimento all'anno 2011. Lo schema di rilevazione non presenta sostanziali modifiche rispetto all'anno passato; per i gruppi bancari, si conferma il perimetro della rilevazione, che include direttamente i costi IT sostenuti dalle società strumentali di gruppo, e il riferimento al *cash-out* (non più al TCO) nella ripartizione dei costi per aree funzionali e tra *run* e *change*.

L'elaborazione dei dati raccolti permette di delineare un quadro aggiornato degli aspetti economici e organizzativi dell'utilizzo dell'IT nel sistema bancario, di calcolare indici che rapportano i costi IT alle principali grandezze operative e di conto economico e di delineare la "destinazione dei costi", con riferimento ai principali fattori produttivi e alle principali aree tematiche.

I risultati dell'analisi vengono illustrati in un apposito documento che viene pubblicato sui siti internet della CIPA (www.cipa.it) e dell'ABI (www.abi.it). A ciascuna banca e a ciascun gruppo bancario partecipante all'indagine viene messo a disposizione un "flusso di ritorno" personalizzato, utilizzabile a fini di autoanalisi, contenente i propri indici e costi unitari, confrontati con quelli medi del *peer group*.

Le informazioni, raccolte da CIPA e ABI e fornite su base volontaria, vengono utilizzate esclusivamente ai fini dell'indagine e sono diffuse all'esterno soltanto in forma aggregata. Il trattamento dei dati si svolge, senza intervento di terze parti, con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

¹ Il campione di banche che partecipano all'indagine si attesta, generalmente, intorno all'80% del sistema bancario in termini di fondi intermediati.

² La raccolta dei dati relativi al questionario tecnologico, dedicato allo sviluppo applicazioni, è appena terminata.

La Rilevazione e i flussi di ritorno

La CIPA, nell'ambito di un gruppo di lavoro, elabora il questionario e lo distribuisce a un campione di banche individuali e di gruppi bancari.

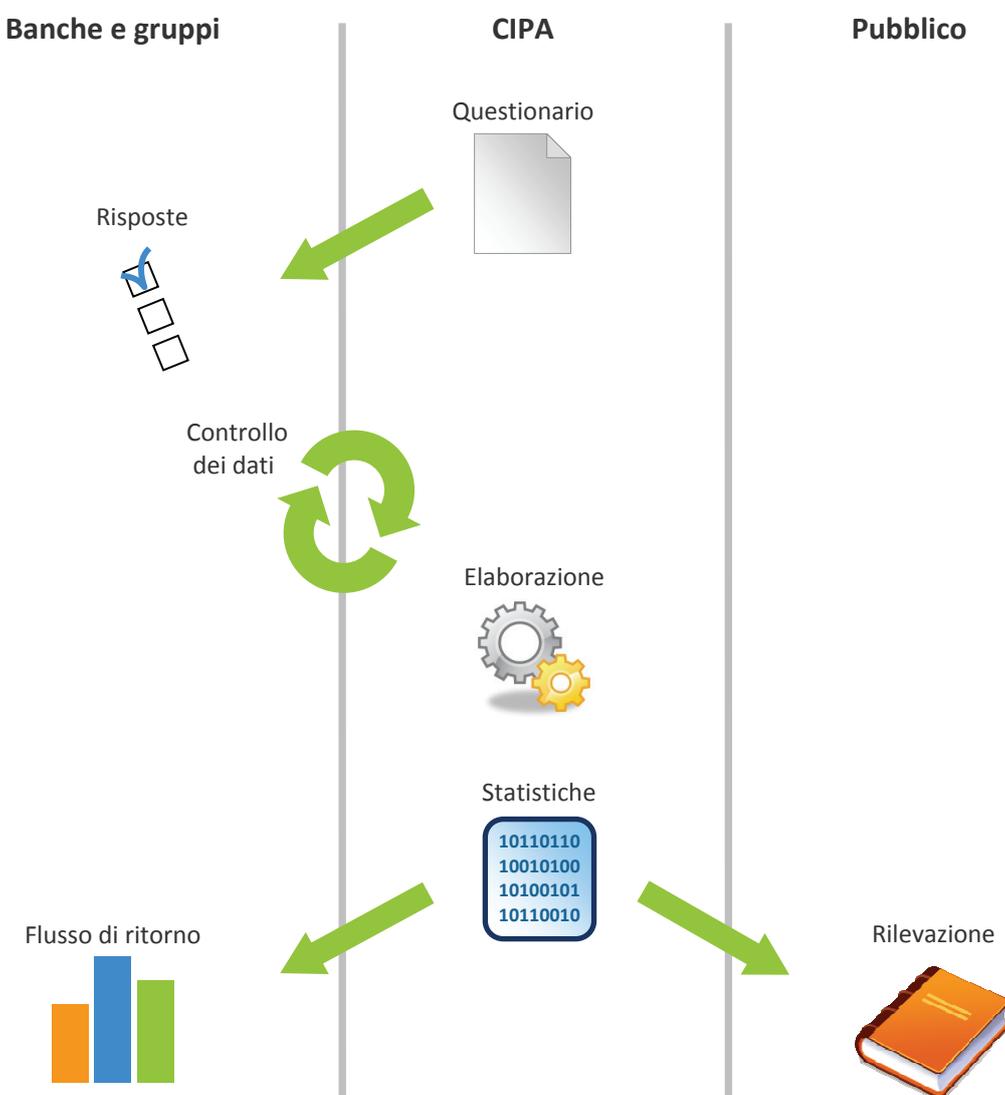
I partecipanti alla Rilevazione compilano il questionario e lo inviano alla CIPA, che ne controlla i risultati collaborando attivamente con i compilatori per assicurare l'omogeneità e la correttezza dei dati forniti.

I dati così acquisiti vengono poi elaborati per produrre le statistiche sui fenomeni in esame.

Al termine delle elaborazioni la CIPA rende disponibili le statistiche e i dati aggregati:

- Al pubblico, con il volume della Rilevazione;
- Ai singoli partecipanti (gruppi o banche), con il "flusso di ritorno individuale".

Figura 1 L'attività di rilevazione della CIPA



Nota metodologica

I capitoli 1 “Profili strutturali e organizzativi” e 2 “Profili economici dell’IT” devono essere compilati da tutte le banche partecipanti alla rilevazione (banche individuali e banche capogruppo). I capitoli 3 “Profili strutturali, organizzativi e di controllo” e 4 “Profili economici dell’IT” sono riservati alle banche capogruppo di gruppi bancari.

La metodologia adottata per l’analisi dei profili economici fa riferimento a tre “dimensioni”: tipologia di costo, fattore produttivo, area tematica.

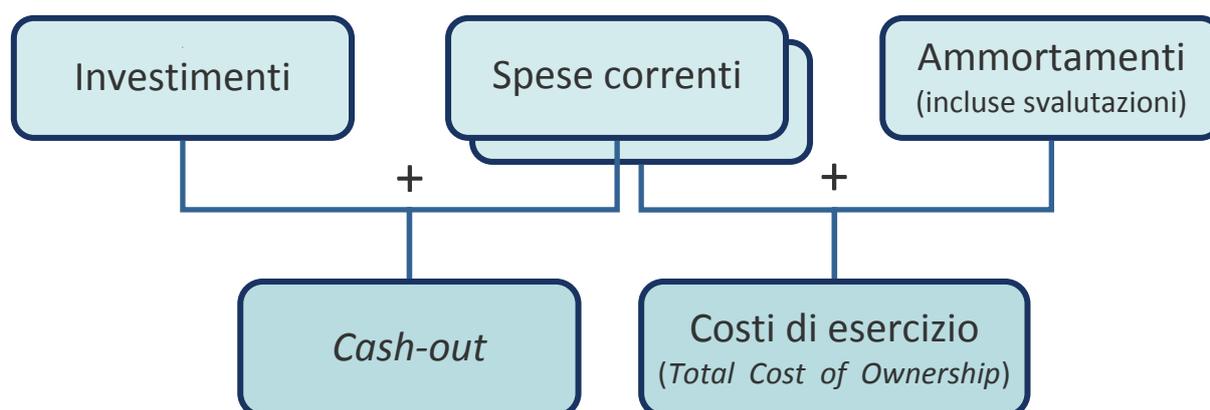
Tipologia di costo

Le tipologie utilizzate nel questionario sono rappresentate da:

- Totale dei costi di esercizio (o *Total Cost of Ownership - TCO*) = spese correnti + ammortamenti (indicato nelle singole celle di Tabella 2.1.a/Tabella 2.1.b e Tabella 4.1.a/Tabella 4.1.b – righe 6.00 e 8.00);
- *Cash-out* = spese correnti + investimenti (riga 12.00 di Tabella 2.1.a/Tabella 2.1.b e Tabella 4.1.a/Tabella 4.1.b).

La Figura 2 illustra i rapporti esistenti tra le varie tipologie di costo.

Figura 2 Rapporti tra le varie tipologie di costo



Fattore produttivo

I fattori produttivi individuati nel questionario sono:

- Hardware
- Software
- Personale interno
- Servizi ricevuti da terzi
- Altri costi IT

Area tematica

Le aree tematiche individuate sono:

- Sistemi centrali (Mainframe, Server farm)
- Sistemi trasmissivi (Reti dati, fonia fissa, fonia mobile)
- Sistemi periferici (Sistemi distribuiti, ATM e Chioschi, POS)
- Applicazioni (Software acquisito o sviluppato, Manutenzione adattativa e correttiva)

Struttura della matrice

Per l'individuazione del costo totale di esercizio (TCO), ripartito per area tematica e per fattore produttivo, è stata predisposta una matrice in cui le colonne sono intestate alle aree tematiche e le righe ai fattori produttivi.

Figura 3 "Dimensioni" dei profili economici

Fattori produttivi		Aree tematiche										Totale F			
		Sistemi Centrali			Sistemi periferici		Sistemi periferici			Applicazioni			Altri costi IT non significabili E		
		Main frame A ₁	Server Farm A ₂	R.D. D ₁	B ₁	B ₂	B ₃	C ₁	C ₂	C ₃	D ₁			D ₂	
1.00	Hardware														
2.01	Software	acquisito													
2.02															
3.00	Personale														
4.11	servizi ricevuti da terzi	M. e/o di													
4.12															
4.21															
4.22		consulenza													
5.01	Altri costi IT	Altri costi													
5.02															
6.00	Totale costi IT (TCO)														
7.00	Ricavi IT														
8.00	Totale costi IT netti (TCO - Ricavi IT)														
9.00	- di cui costi di integrazione														
10.00	Ammortamenti a valore														
11.00	Investimenti														
12.00	Cash-out (TCO - Ammortamenti - Investimenti)														
13.00	- di cui per interventi evolutivi														

Lo schema sopra descritto consente di omogeneizzare gli schemi utilizzati per l'analisi dei profili economici riguardanti sia le banche singole sia i gruppi bancari.

Eventuali costi non direttamente riferibili a specifiche "aree tematiche" (colonne della matrice) andranno ripartiti sulle stesse secondo i criteri di contabilità industriale utilizzati all'interno di ciascuna banca. Esempi di tali costi sono:

- costi di *governance* IT: costi della struttura di vertice IT, delle strutture di coordinamento IT, delle strutture di staff IT, delle strutture di controllo dei costi IT;
- costi della sicurezza logica;
- costi dell'*help desk* tecnologico.

Tenuto conto della rilevanza che nei tempi più recenti hanno assunto le operazioni di integrazione aziendale, è apparso inoltre opportuno dare distinta evidenza, nell'ambito del totale costi IT, ai "costi di integrazione" (Tabella 4.1.a, riga 9.00), intendendo come tali quei costi IT che trovano la loro motivazione nelle esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi aziendali connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

Obiettivi conoscitivi

Parte prima: banche

- Capitolo 1*
- individuare gli aspetti strutturali dell'IT e le evoluzioni in corso.



- Capitolo 2*
- quantificare costi, ammortamenti e investimenti, sostenuti direttamente dalle banche per il settore IT nel corso del 2011 e previsti per il 2012;
 - ripartire i costi di esercizio IT (TCO) per fattori produttivi e per aree tematiche.

Parte seconda: gruppi

- Capitolo 3*
- rilevare, nell'ambito del gruppo, le scelte organizzativo/strutturali adottate per lo svolgimento della funzione informatica;
 - esaminare come il gruppo definisce le proprie esigenze in materia di Information Technology e come pianifica, organizza e controlla i relativi processi.



- Capitolo 4*
- quantificare costi, ammortamenti e investimenti – a livello consolidato – sostenuti per il settore IT nel corso del 2011 e previsti per il 2012 da parte delle componenti bancarie e delle società strumentali italiane dei gruppi;
 - ripartire i costi di esercizio IT (TCO) per fattori produttivi e per aree tematiche;
 - rilevare la percentuale dei costi di esercizio assorbita dai principali prodotti/servizi offerti dal settore informatico;
 - rilevare la ripartizione del *cash-out* IT tra cambiamento e operatività corrente;
 - rilevare la ripartizione del *cash-out* IT tra innovazione di prodotto e processo e esigenze di compliance;
 - analizzare il risparmio sulla spesa IT in termini di obiettivi, metodologie di misura e ambiti di intervento.

Informazioni generali



Informazioni e contatti del compilatore del questionario

Dati del compilatore e della struttura

Dati identificativi della banca

Codice ABI ³	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Ragione sociale	<input type="text"/>

Struttura organizzativa che cura la compilazione del questionario

Denominazione ⁴	<input type="text"/>		
Indirizzo ⁵	<input type="text"/>		
Città	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Prov.	<input type="text"/>		
E-mail ⁶	<input type="text"/>		

Dati del compilatore del questionario

Cognome	<input type="text"/>
Nome	<input type="text"/>
Telefono ⁷	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>

³ Cinque cifre senza CIN di controllo.

⁴ Inserire la denominazione aziendale della struttura.

⁵ Inserire il recapito aziendale con tutti i dati richiesti, al fine di poter recapitare lettere o plichi.

⁶ Casella funzionale (cioè non legata a una persona fisica) di posta elettronica della struttura o, in sua mancanza, indirizzo di posta elettronica di un referente della struttura.

⁷ Inserire i recapiti aziendali, compreso l'indirizzo di posta elettronica, attraverso i quali sia possibile stabilire un contatto per eventuali informazioni e chiarimenti o la segnalazione di anomalie nella compilazione.

Parte prima



Riservata alle banche individuali e alle banche capogruppo

Perimetro della rilevazione per le banche

Nel fornire le risposte dei capitoli 1 e 2, **il compilatore deve fare riferimento alla realtà dell'istituto limitatamente all'attività bancaria nel perimetro italiano**. Andranno pertanto indicate le strategie perseguite, l'organizzazione adottata, il personale addetto e i costi IT sostenuti a supporto di tale operatività.

1 Profili strutturali e organizzativi

1.1 Indicare le attività dell'istituto rispetto all'operatività complessiva, sulla base del margine d'intermediazione.

1. Attività prevalente
2. Attività minore
3. Attività non effettuata

	<i>Retail banking</i>	<input type="checkbox"/>
	<i>Corporate and investment banking</i>	<input type="checkbox"/>
	<i>Private banking</i>	<input type="checkbox"/>
Altro, specificare:	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>

1.2 Il sistema di elaborazione centrale utilizzato dalla banca è prevalentemente⁸ gestito:

1. all'interno (di proprietà, noleggiato o in leasing)
2. dalla banca capogruppo
3. da una banca del gruppo
4. da una società strumentale del gruppo
5. all'esterno (centro servizi/società esterna/centro consortile)

1.3 Il software applicativo utilizzato dalla banca è prevalentemente⁹:

1. interno (di proprietà, noleggiato)
2. della banca capogruppo
3. di una banca del gruppo
4. di una società strumentale del gruppo
5. esterno (di un centro servizi/società esterna/centro consortile)

⁸ Nel caso di soluzioni miste indicare quella che riguarda i servizi più importanti.

⁹ Nel caso di soluzioni miste indicare quella che riguarda i servizi più importanti.

1.4 Nel caso in cui nel 2011 ci sia stata una revisione dell'assetto organizzativo dei servizi IT, indicare in quale direzione essa è orientata.

1. Accentramento presso la banca
2. Accentramento presso una società esterna
3. Accentramento presso una componente bancaria del gruppo (capogruppo o altra banca)
4. Accentramento presso una società strumentale del gruppo
5. Nessuna revisione effettuata o in corso

1.5 La banca svolge attività¹⁰ di centro servizi informatici (*facility management, outsourcing del sistema informatico, ecc.*) per altre entità¹¹?

1. Sì, prevalentemente per altre entità del gruppo
2. Sì, prevalentemente per altre entità esterne
3. No

1.6 Indicare il numero totale di dipendenti della banca e il numero totale di dipendenti che svolgono funzioni IT¹², anche se non inquadrati nel settore informatico¹³.

Totale personale della banca (media dei valori mensili)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Totale personale che svolge funzioni IT (media dei valori mensili)	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

¹⁰ Qualora l'attività di cui alla presente domanda preveda costi IT non scorporabili da quelli sostenuti per l'attività bancaria dell'istituto, i relativi ricavi devono trovare riscontro nella Tabella 2.1.a, riga 7.00.

¹¹ Es. banche (interne o esterne all'eventuale gruppo), aziende, pubbliche amministrazioni.

¹² La presenza di personale IT deve trovare riscontro anche nella Tabella 2.1.a, riga 3.00 (costi del Personale interno). Per il calcolo del personale, fare riferimento al perimetro di rilevazione già esplicitato a pag. 12.

¹³ Personale dipendente o assimilato (a tempo indeterminato, determinato, CoCoPro, apprendistato) che svolge in maniera prevalente le funzioni tecniche di sistema, di esercizio, applicative e di staff.

Non deve essere incluso nel personale in carico al settore IT:

- il personale di segreteria;
- il personale distaccato presso altre funzioni aziendali per mansioni diverse dall'IT;
- il personale comunque addetto a funzioni/attività non IT;
- le risorse esterne (es. consulenti aziendali) anche se operano presso il settore IT in via continuativa, in quanto non dipendenti della banca;
- il personale non IT che si occupa in maniera esclusiva di redigere la normativa, di analizzare e formalizzare i processi, di sviluppare i modelli organizzativi.

2 Profili economici dell'IT

2.1 Indicare nelle successive:

- **Tabella 2.1.a:**

- I costi IT risultanti dal consuntivo 2011 (righe da 1.00 a 5.02) espressi come *Total Cost of Ownership*, comprensivi quindi degli ammortamenti, delle eventuali svalutazioni e dell'IVA qualora spesa nell'esercizio;
- **Qualora non fosse possibile escludere dai costi IT quelli sostenuti per servizi prestati a entità esterne al perimetro indicato a pag. 12, il compilatore dovrà includere anche i corrispondenti ricavi (riga 7.00);**
- Gli ammortamenti, comprensivi delle eventuali svalutazioni (riga 10.00), che rappresentano un "di cui" delle corrispondenti caselle della riga 6.00;
- Gli investimenti (riga 11.00);

- **Tabella 2.1.b:**

- Le previsioni di spesa (espressi come TCO) per il 2012 e quelle dei ricavi IT, limitando l'indicazione al solo totale per ogni fattore produttivo (righe da 1.00 a 5.02); la definizione del TCO e le condizioni per l'inserimento dei ricavi sono le stesse già indicate per la Tabella 2.1.a.
- Le previsioni per l'anno 2012 in termini di *cash-out* (riga 12.00).

Per la compilazione delle tabelle fare riferimento all'allegato A "Note esplicative per le tabelle dei costi".

Tabella 2.1.a Consuntivo 2011

Fattori produttivi		Aree tematiche										Altri costi IT non classificabili	Totale			
		Sistemi Centrali		Sistemi trasmissivi			Sistemi Periferici			Applicazioni						
		Mainframe A ₁	Server Farm A ₂	Reti Dati B ₁	Fonia fissa B ₂	Fonia mobile B ₃	Sistemi distribuiti C ₁	ATM e chioschi C ₂	POS C ₃	Sviluppo e manutenzione evolutiva D ₁	Manutenzione adattativa e correttiva D ₂			E	F	
1.00	Hardware															
2.01	Software di sistema															
2.02	Software in licenza d'uso															
3.00	Personale interno															
4.01	Società strumentale o altra banca del gruppo															
4.02	Servizi di F. M. e/o di Outsourcing															
4.11	Società di servizi esterna															
4.12	Servizi ricevuti da terzi															
4.21	Altri Servizi															
4.22	Servizi professionali di consulenza															
5.01	Personale esterno															
5.02	Servizi IT															
6.00	Altri costi IT															
7.00	Facilities															
8.00	Altri costi															
10.00	Totale costi IT (TCO)															
11.00	Ricavi IT da terzi															
12.00	Totale costi IT netti (TCO)															
10.00	Ammortamenti a valere sul TCO (riga 6.00)															
11.00	Investimenti															
12.00	Cash-out (Spese correnti + Investimenti)															

- Tutti gli importi devono essere rilevati in riferimento al perimetro di rilevazione (cfr. box a pag. 12).
- I valori devono essere espressi in migliaia di € e senza cifre decimali;
- La riga 7.00 "Ricavi IT da terzi" va valorizzata solo nel caso in cui i costi sostenuti per fornire servizi a terzi (fuori perimetro) non siano scorparabili dai costi in perimetro.

Tabella 2.1.b Previsionale 2012

Fattori produttivi			Totale TCO
			F
1.00	Hardware		
2.01	Software	Software di sistema	
2.02		Software in licenza d'uso	
3.00	Personale interno		
4.01	Servizi ricevuti da terzi	Società strumentale o altra banca del gruppo	Servizi di F.M. e/o di outsourcing
4.02			Altri Servizi
4.11		Società di servizi esterna	Servizi di F.M. e/o di outsourcing
4.12			Altri Servizi
4.21		Personale esterno	
4.22		Servizi professionali di consulenza	
5.01		Altri costi IT	Facilities
5.02			Altri costi
6.00	Totale costi IT (TCO)		
7.00	Ricavi IT da terzi		
8.00	Totale costi IT netti (TCO)		

12.00	Cash-out previsto (Spese correnti + Investimenti)		
-------	--	--	--

- Tutti gli importi devono essere rilevati in riferimento al perimetro di rilevazione (cfr. box a pag. 12).
- I valori devono essere espressi in migliaia di € e senza cifre decimali;
- La riga 7.00 "Ricavi IT da terzi" va valorizzata solo nel caso in cui i costi sostenuti per fornire servizi a terzi (fuori perimetro) non siano scorporabili dai costi in perimetro.
- Nella riga 12.00, colonna F deve essere indicato l'importo previsto per il *cash-out* totale (spese correnti + investimenti).

Parte seconda



Riservata alle banche capogruppo dei gruppi bancari

Perimetro della rilevazione per i gruppi

Nel fornire le risposte dei capitoli 3 e 4 (riservati alle banche capogruppo), **il compilatore deve fare riferimento alla realtà del gruppo nel perimetro italiano, limitatamente alle componenti bancarie e alle società strumentali, IT e non IT, purché operino a supporto dell'attività bancaria** (es. società strumentali di *back-office* o recupero crediti). Andranno pertanto indicate le strategie unitariamente perseguite, l'organizzazione adottata, il personale addetto e i costi IT sostenuti a supporto dell'attività bancaria, facendo riferimento a un'accezione ristretta di gruppo bancario non coincidente con quella contenuta nell'art. 60 del D.Lgs. 385/93 (Testo unico bancario). **Pertanto il termine "gruppo" utilizzato nelle domande va interpretato in tale accezione.**

3 Profili strutturali, organizzativi e di controllo

3.1 Il gruppo svolge attività¹⁴ di centro servizi informatici (*facility management, outsourcing del sistema informatico, ecc.*) per altre entità¹⁵?

1. Sì e i servizi IT sono forniti prevalentemente da una componente bancaria
2. Sì e i servizi IT sono forniti prevalentemente da una società strumentale
3. Sì, e servizi IT sono forniti prevalentemente da
4. No

3.2 Indicare l'incidenza percentuale delle principali attività del gruppo rispetto all'operatività complessiva, sulla base del margine d'intermediazione.

Attività	%
<i>Retail banking</i>	□□□,□%
<i>Corporate and investment banking</i>	□□□,□%
<i>Private banking</i>	□□□,□%
Altro, specificare: <input type="text"/>	□□□,□%
Totale	100,0%

3.3 Nel caso in cui nel 2011 ci siano state modifiche all'assetto adottato per la fornitura dei servizi informatici, indicare in quale direzione si sono orientate.

1. Costituzione di una società strumentale di gruppo
2. Accentramento dell'attività presso una componente bancaria del gruppo (capogruppo o altra banca)
3. Affidamento delle attività a società esterna al gruppo
4. Non ci sono state modifiche all'assetto della fornitura dei servizi informatici
5. Altro, specificare:

¹⁴ Qualora l'attività di cui alla presente domanda preveda costi IT non scorporabili da quelli sostenuti per l'attività bancaria del gruppo, i relativi ricavi devono trovare riscontro nella Tabella 4.1.a, riga 7.00.

¹⁵ Es. banche esterne al gruppo, aziende, pubbliche amministrazioni.

3.4 Indicare la collocazione delle attività IT del gruppo.

1. Sì
2. No

	Componente bancaria	Società strumentale	Outsourcing UE	Outsourcing extra UE
Sistemi centrali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sistemi trasmissivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sistemi periferici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Applicazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3.5 Qual è il modello organizzativo prevalente della "fabbrica IT" a livello di gruppo?

1. Centralizzato¹⁶
2. Distribuito per centri di competenza¹⁷
3. Decentrato¹⁸
4. Centralizzato con alcuni centri di competenza

3.6 Nel caso in cui il modello organizzativo prevalente della "fabbrica IT" preveda centri di competenza (risposta 2 o 4 alla domanda 3.5), indicare il prevalente criterio di riferimento per tale distribuzione.

1. Per area di business
2. Per segmento tecnologico
3. Per segmento di clientela
4. Per area geografica
5. Altro, specificare:

3.7 Nell'ambito della funzione IT esiste un settore dedicato alla valutazione delle tecnologie innovative e al loro ambito di applicazione?

1. Sì, è formalizzato e indipendente da altri settori IT
2. Sì, ma non è identificato come una struttura indipendente
3. No, ma se ne prevede l'istituzione entro la fine del 2013
4. No

¹⁶ Nel modello centralizzato, le componenti del gruppo fanno riferimento a un centro IT condiviso.

¹⁷ Nel modello distribuito per centri di competenza, esistono più centri IT e con specifiche competenze (es. centro di competenza della clientela *corporate*, centro di competenza delle applicazioni *mobile*).

¹⁸ Nel modello decentrato, le banche del gruppo dispongono di centri IT indipendenti.

3.8 Con quale frequenza avviene la raccolta delle esigenze IT delle aree di business?

1. Una volta l'anno
2. Più volte l'anno
3. Annuale e con momenti intermedi di revisione/integrazione

3.9 Come avviene la raccolta delle esigenze IT?

1. Un'unica struttura del settore IT raccoglie le esigenze di tutte le aree di business
2. All'interno del settore IT esistono strutture specializzate per area di business, ciascuna delle quali raccoglie le esigenze dell'area di business cui è dedicata
3. La domanda è raccolta per tipologia di servizi da strutture diverse dal settore IT, specializzate per tali servizi

3.10 Indicare come influiscono i seguenti fattori nell'assegnazione delle priorità nella formazione del portafoglio progetti.

1. Molto importante
2. Mediamente importante
3. Poco importante
4. Irrilevante

Ottimizzazione dei processi di lavoro

Innovazione di business/attività

Compatibilità economica

Rischio di progetto

Differibilità dell'intervento

Altro, specificare:

3.11 Nelle indagini finalizzate a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti interni verso i servizi IT erogati, quali elementi sono considerati?

1. Sì
2. No

Adeguatezza funzionale delle applicazioni rispetto ai processi operativi

Adeguatezza del tempo di realizzazione dei progetti (*time to market*)

Tempestività di intervento a fronte di problematiche segnalate

Continuità ed efficienza del servizio ricevuto

Grado di coinvolgimento dell'utente nelle scelte

Livello di adeguatezza delle istruzioni operative fornite

Altro, specificare:

3.17 Indicare il numero totale di dipendenti del gruppo²¹ e il numero totale di dipendenti che svolgono funzioni IT²², anche se non inquadrati nel settore informatico²³.

Totale personale del gruppo (media dei valori mensili)	□□□□□
Totale personale che svolge funzioni IT (media dei valori mensili)	□□□□□

3.18 Fotografando la situazione al 31.12.2011, indicare, in valore assoluto, la distribuzione del personale IT del gruppo per area tematica e fascia d'età²⁴.

	Sotto i 35 anni	Tra i 35 e i 50 anni	Sopra i 50 anni	Totale area
Sistemi centrali	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Sistemi trasmissivi	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Sistemi periferici	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Sviluppo e manutenzione applicazioni	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
Altro ²⁵	□□□□	□□□□	□□□□	□□□□
	Totale dipendenti IT			□□□□□

3.19 Sempre con riferimento al 31.12.2011, indicare, in valore assoluto, la distribuzione per ruolo e per genere del personale IT del gruppo.

	Uomini	Donne	Totale area
Aree professionali	□□□□	□□□□	□□□□
Quadri-direttivi 1-2	□□□□	□□□□	□□□□
Quadri-direttivi 3-4	□□□□	□□□□	□□□□
Dirigenti	□□□□	□□□□	□□□□
Altro ²⁶	□□□□	□□□□	□□□□
	Totale dipendenti IT		□□□□□

²¹ Si ricorda che il termine "gruppo" utilizzato in questa e nelle altre domande va interpretato nell'accezione dettagliata a pag. 18.

²² La presenza di personale IT deve trovare riscontro anche nella Tabella 4.1.a, riga 3.00 (costi del personale interno). Per il calcolo del personale, fare riferimento al perimetro di rilevazione già esplicitato a pag. 18.

²³ Per le indicazioni sulla natura del personale IT, cfr. nota 13 a pagina 14.

²⁴ Una persona allocata in più aree tematiche deve essere conteggiata una sola volta e considerata nell'area tematica prevalente.

²⁵ L'ambito "altro" include il personale IT non inquadrabile nelle altre quattro aree tematiche (es. personale di *governance*).

²⁶ L'area "altro" include il personale IT non inquadrabile nelle quattro tipologie proposte.

3.20 Vengono utilizzati standard o certificazioni per le competenze e i profili professionali IT ?

1. Sì
2. No

	Selezione del personale	Formazione del personale	Acquisizione di risorse dall'esterno
Standard di riferimento es. EUCIP, e-CF, ECDL, AITTS, SFIA, CIGREF	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Certificazione su prodotti es. sistemi operativi, software applicativi, ERP	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Certificazione su metodologie es. ITIL	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4 Profili economici dell'IT

4.1 Indicare nelle successive:

- **Tabella 4.1.a:**

- I costi IT dell'intero gruppo (**componenti bancarie e società strumentali di gruppo a supporto dell'attività bancaria, perimetro italiano**) risultanti dal consuntivo 2011 (righe da 1.00 a 5.02) espressi come *Total Cost of Ownership*, comprensivi quindi degli ammortamenti, delle eventuali svalutazioni e dell'IVA qualora spesa nell'esercizio;
- **Qualora non fosse possibile escludere dai costi IT quelli sostenuti per servizi prestati a entità esterne al perimetro del gruppo sopraindicato, il compilatore dovrà includere anche i corrispondenti ricavi (riga 7.00);**
- Gli eventuali costi di integrazione (riga 9.00);
- Gli ammortamenti, comprensivi delle eventuali svalutazioni (riga 10.00), che rappresentano un "di cui" delle corrispondenti caselle della riga 6.00;
- Gli investimenti (riga 11.00);

- **Tabella 4.1.b:**

- Le previsioni di spesa (espressi come TCO) per il 2012, dei ricavi IT e degli eventuali costi d'integrazione, limitando l'indicazione al solo totale per ogni fattore produttivo (righe da 1.00 a 5.02); la definizione del TCO e le condizioni per l'inserimento dei ricavi sono le stesse già indicate per la Tabella 4.1.a.
- Le previsioni per l'anno 2012 in termini di *cash-out* (riga 12.00);

Per la compilazione delle tabelle fare riferimento all'allegato A "Note esplicative per le tabelle dei costi".

Tabella 4.1.a Consuntivo 2011

Fattori produttivi		Aree tematiche										Altri costi IT non classificabili E	Totale F				
		Sistemi Centrali		Sistemi trasmissivi			Sistemi Periferici			Applicazioni							
		Main frame A ₁	Server Farm A ₂	Reti Dati B ₁	Fonia fissa B ₂	Fonia mobile B ₃	Sistemi distribuiti C ₁	ATM e chioschi C ₂	POS C ₃	Sviluppo e manutenzione evolutiva D ₁	Manutenzione adattativa e correttiva D ₂						
1.00	Hardware																
2.01	Software																
2.02	Software in licenza d'uso																
3.00	Personale interno																
4.11	Servizi ricevuti da terzi																
4.12	Società di servizi esterna																
4.21	Outsourcing																
4.22	Altri Servizi																
5.01	Personale esterno																
5.02	Servizi professionali di consulenza																
6.00	Facilities																
7.00	Altri costi IT																
8.00	Totale costi IT (TCO)																
9.00	Ricavi IT da terzi																
10.00	Totale costi IT netti (TCO)																
11.00	- di cui costi di integrazione																
12.00	Ammortamenti a valere sul TCO (riga 6.00)																
	Investimenti																
	Cash-out (Spese correnti + Investimenti)																

- Tutti gli importi devono essere rilevati in riferimento al perimetro di rilevazione (cfr. box a pag. 18);
- I valori devono essere espressi in migliaia di € e senza cifre decimali;
- La riga 7.00 "Ricavi IT da terzi" va valorizzata solo nel caso in cui i costi sostenuti per fornire servizi a terzi (fuori perimetro) non siano scorporabili dai costi in perimetro.

Tabella 4.1.b Previsionale 2012

Fattori produttivi			Totale TCO	
			F	
1.00	Hardware			
2.01	Software	Software di sistema		
2.02		Software in licenza d'uso		
3.00	Personale interno			
4.11	Servizi ricevuti da terzi	Società di servizi esterna	Servizi di F. M. e/o di Outsourcing	
4.12			Altri Servizi	
4.21		Personale esterno		
4.22		Servizi professionali di consulenza		
5.01	Altri costi IT	Facilities		
5.02		Altri costi		
6.00	Totale costi IT (TCO)			
7.00	Ricavi IT da terzi			
8.00	Totale costi IT netti (TCO)			
9.00	- di cui costi di integrazione			

12.00	Cash-out previsto (Spese correnti + Investimenti)		
-------	--	--	--

- Tutti gli importi devono essere rilevati in riferimento al perimetro di rilevazione (cfr. box a pag. 18);
- I valori devono essere espressi in migliaia di € e senza cifre decimali;
- La riga 7.00 "Ricavi IT da terzi" va valorizzata solo nel caso in cui i costi sostenuti per fornire servizi a terzi (fuori perimetro) non siano scorponabili dai costi in perimetro.
- Nella riga 12.00, colonna F deve essere indicato l'importo previsto per il cash out totale (spese correnti + investimenti).

4.2 Con riferimento alla Tabella 4.1.a, fornire i dati quantitativi associati ai costi.

	Area tematica	Indicatore	Quantità
Sistemi centrali	Mainframe	MIPS disponibili	□□□□□
	Server farm	Core	□□□□□
Sistemi trasmissivi	Fonia fissa	Utenti	□□□□□□
		di cui VoIP	□□□□□□
	Fonia mobile	Utenti	□□□□□□
Sistemi periferici	Sistemi distribuiti	Posti di lavoro fissi	□□□□□
		Posti di lavoro mobili	□□□□□
	ATM e chioschi	Numero ATM standard	□□□□□
		Numero ATM evoluti e chioschi	□□□□□
		POS	Numero di POS

4.3 Con riferimento alla Tabella 4.1.a, colonna C₁, riga 6.00, indicare la percentuale di TCO relativa alle seguenti voci.

% di TCO per posti di lavoro fissi ²⁷ sul totale di TCO per “Sistemi distribuiti”	□□□,□%
% di TCO per posti di lavoro mobili ²⁸ sul totale di TCO per “Sistemi distribuiti”	□□□,□%

4.4 Con riferimento alla Tabella 4.1.a, colonna C₂, riga 6.00, indicare la percentuale di TCO relativa alle seguenti voci.

% di TCO per ATM standard sul totale di TCO per “ATM e chioschi”	□□□,□%
--	--------

²⁷ Nel costo dei “Posti di lavoro fissi” va ricompreso il costo di: unità centrale, monitor, accessori di input/output, stampante locale o stampanti condivise.

²⁸ Laptop, notebook o netbook.

4.5 Ordinare per spesa decrescente (1 = maggiore spesa, in termini di TCO) le seguenti voci per la sicurezza informatica omettendo gli elementi non rilevati e senza ripetere i valori.

1. In aumento
2. Stabile
3. In diminuzione

Tematiche di sicurezza	Ordine (1 = maggiore spesa)	Trend
Identity Management Gestione delle identità per l'autenticazione, l'autorizzazione, i diritti/privilegi/permessi di sistema, controllo degli accessi da parte del personale alle risorse informatiche aziendali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IT Risk management Gestione del Rischio IT, Security Assessment, Penetration Test	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Security Information and Event Management Strumenti hardware e software per SIM (Security Information Management) e SEM (Security Event Management) finalizzata all'analisi degli <i>alert</i> di sicurezza, al tracciamento dei <i>log</i> e alla generazione di reportistica direzionale e di <i>audit</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Framework documentale di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Data security Soluzioni hardware e software utili a ridurre al minimo i rischi di perdita dei requisiti di Integrità, Disponibilità e Riservatezza dei dati gestiti dalle singole stazioni di lavoro così come dai grandi repository di dati presenti nei Data Center	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Protezione perimetrale Soluzioni hardware e software implementate al fine di proteggere i confini logici dell'Azienda da possibili intrusioni sulla rete da parte di persone non autorizzate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Antifrode	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Certificazioni di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4.6 Per ciascuna delle aree funzionali sotto elencate²⁹, indicare la ripartizione percentuale del totale *cash-out* (Tabella 4.1.a, riga 12.00, colonna F).

Aree funzionali		% del <i>cash-out</i>
A Processi direzionali	Controllo direzionale / gestione Controlli interni, antiriciclaggio, <i>reporting</i> direzionale e controllo di gestione.	□□□,□%
	Compliance Sistemi per la gestione della <i>compliance</i>	□□□,□%
	Risk management Applicazioni ALM, controllo rispetto coefficienti patrimoniali e altre regole quantitative di vigilanza prudenziale, controllo rischi (di credito, di mercato, operativi).	□□□,□%
B Processi di supporto	Amministrazione e contabilità Gestione approvvigionamenti ed economato, contabilità generale, gestione soci banca, applicazioni gestione immobili, bilancio.	□□□,□%
	Help desk <i>Help desk</i> interno, sistemi di <i>ticketing</i> .	□□□,□%
	Segnalazioni Segnalazioni agli organi di vigilanza, accertamenti giudiziari.	□□□,□%
	Risorse umane Gestione personale, gestione presenze, trasferte, rimborsi.	□□□,□%
	Organizzazione interna Mappatura processi, normativa interna.	□□□,□%
	Gestione processi IT <i>Project management, demand management, etc.</i>	□□□,□%
	Altri servizi Intranet, posta elettronica, filiali estere.	□□□,□%
C <i>Operations</i>	Credito Fidi e garanzie, sofferenze ed incagli, informativa di rischio, <i>leasing, factoring</i> , mutui.	□□□,□%
	Estero Cambi, pagamenti internazionali, finanziamenti esteri.	□□□,□%
	Finanza e tesoreria Titoli (titoli di proprietà, di terzi, emissione obbligazioni, derivati, pronti contro termine), fondi (comuni, pensione, banca depositaria / collocatrice), adempimenti fiscali titoli, gestioni patrimoniali, tesoreria.	□□□,□%
	Incassi e pagamenti Assegni, bonifici, imposte e servizi vari, portafoglio (Ri.Ba, RID, MAV), tesoreria enti, utenze, incassi da concessionari, pagamento pensioni, pagamento tributi, banche corrispondenti, spunta banche .	□□□,□%
	Monetica POS, carte di pagamento.	□□□,□%
	Applicazioni trasversali Anagrafe, cassa centrale, conti correnti, depositi, informative alla clientela, condizioni.	□□□,□%
	Canali diretti con la clientela <i>ATM, phone banking, call center, internet banking/trading on line, corporate banking, mobile banking.</i>	□□□,□%
D Processi di <i>marketing</i> , commerciali e <i>customer service</i>	Supporto commerciale Informativa di <i>marketing</i> , applicazioni CRM, <i>business intelligence</i> .	□□□,□%
	Totale	100%

²⁹ Per ottenere rilevazioni omogenee abbiamo raggruppato prodotti e servizi in aree e sottoaree, includendo un'indicazione esemplificativa ma non esaustiva delle possibili componenti di ciascuna area.

4.7 Per ciascuna delle due macro-aree funzionali sotto elencate (*functions e business*), indicare la quota percentuale del totale *cash-out* (Tabella 4.1.a, riga 12.00, colonna F) sostenuta per il funzionamento corrente (RTB) e il cambiamento (CTB)³⁰.

	% del <i>cash-out</i>		<i>Run the business</i> ³¹		<i>Change the business</i> ³²
Area Functions (A Processi direzionali + B Processi di supporto)	nnn,n%	=	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> , <input type="text"/> %	+	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Area Business (C <i>Operations</i> + D Processi di <i>marketing</i> , commerciali e <i>customer service</i>)	nnn,n%	=	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> , <input type="text"/> %	+	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Totale	100%	=	nnn,n%	+	nnn,n%

4.8 Ripartire in percentuale, tra le seguenti finalità, l'ammontare del *cash-out* (Tabella 4.1.a, riga 12.00, colonna F).

	Finalità del <i>cash-out</i>	% del <i>cash-out</i>
	Business	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> , <input type="text"/> %
	Integrazione e razionalizzazione delle infrastrutture	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> , <input type="text"/> %
	Interventi di <i>compliance</i>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> , <input type="text"/> %
	Ottimizzazione dei processi (<i>Business Process Reengineering</i>)	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> , <input type="text"/> %
	Altro, specificare: <input type="text"/>	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> , <input type="text"/> %
	Totale	100%

³⁰ I valori percentuali della prima colonna sono derivati automaticamente dalle risposte fornite nella domanda 4.6.

³¹ Il *Run the business* (RTB) è la quota percentuale del *cash-out* impiegata nel mantenimento dell'operatività corrente.

³² Il *Change the business* (CTB) è la quota percentuale del *cash-out* IT impiegata nel miglioramento e nell'innovazione dell'operatività bancaria.

4.9 Ripartire, tra le seguenti tipologie di intervento, la percentuale del cash out per interventi di compliance (domanda 4.8, riga “Interventi di compliance”)33.

Tipologia di intervento di <i>compliance</i>	% del <i>cash out</i> di <i>compliance</i>
SEPA/PSD Interventi di adeguamento relativi alla creazione della SEPA e alla Direttiva sui Servizi di Pagamento.	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
MiFID Interventi finalizzati alla verifica dell’adempimento alle norme della Direttiva sui Servizi di Investimento ³⁴ .	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Antiriciclaggio/Usura/Falsificazione Interventi attinenti al contrasto dell’illegalità: riciclaggio, finanziamento del terrorismo, finanziamento dei programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa, usurarietà dei tassi, falsificazione, ecc.	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Normativa contabile/fiscale Implementazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, disciplina dell’IVA, schemi e regole di compilazione ³⁵ , contrasto alle frodi fiscali e finanziarie nazionali e internazionali.	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Privacy Interventi atti a garantire il rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali della clientela o dei dipendenti (es. “Linee guida in materia di trattamento di dati personali della clientela in ambito bancario”, “Codice in materia di protezione dei dati personali”).	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Trasparenza Interventi atti a rendere chiara e comprensibile l’informativa nei rapporti con la clientela (es. “Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari”).	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Vigilanza Banca d’Italia Interventi rivenienti da istruzioni di Vigilanza, manuali delle segnalazioni statistiche e di vigilanza, istruzioni della Centrale dei Rischi, disposizioni di Vigilanza prudenziale.	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Vigilanza Consob Regolamenti CONSOB, Direttive/regolamenti adottati dall’UE nelle principali materie di competenza Consob.	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Monetica Es. “Direttiva sulla Moneta Elettronica (EMD2)”, legislazione relativa ai servizi di pagamento di questa fattispecie ³⁶ , specifiche e norme tecniche ³⁷ .	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Accordi interbancari e Patti Chiari Interventi per il rispetto della normativa ABI di disciplina dei servizi interbancari ³⁸ (modulistica e applicazioni interbancarie), interventi rivenienti dal Consorzio Patti Chiari.	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Business continuity e Disaster recovery Es. “Linee guida per la continuità di servizio delle infrastrutture qualificate dei sistemi di pagamento”, “Continuità di servizio della piazza finanziaria italiana” ³⁹ .	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Basilea Adeguamento ai provvedimenti approvati dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria.	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Altro, specificare: <input type="text"/>	<input type="text"/> , <input type="text"/> , <input type="text"/> %
Totale	100%

³³ Ogni categoria fa riferimento all’insieme degli **interventi sostenuti** dal gruppo nell’anno di esercizio **per soddisfare i requisiti della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale di riferimento, oltreché di circolari, comunicazioni e pareri con valore normativo**, che impongono **interventi obbligatori** per il gruppo. **Sono da escludere gli interventi rivenienti da normative o policy interne al gruppo**. I riferimenti normativi sono indicativi della fattispecie della categoria, ma non esauriscono tutte le fonti normative di riferimento (es. per l’antiriciclaggio, sono da includere tutti gli interventi rivenienti dalla normativa 2005/60/CE così come dal decreto di attuazione nazionale D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e tutti gli altri interventi connessi alla disciplina dell’antiriciclaggio – es. costruzione di specifici archivi interni o sistemi interni di profilazione).

³⁴ 2004/39/CE e successivi aggiornamenti e regolamenti.

³⁵ Tipicamente di bilancio, nota integrativa e relazione di gestione.

³⁶ Es. Titolo II del Decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010.

³⁷ Es. Specifiche, omologazione e regolamenti di *issuing* di fornitori o consorzi.

³⁸ Inclusa la normativa del Consorzio CBI.

³⁹ Includere anche gli eventuali costi di esercizi di simulazione e verifiche CODISE.

4.10 Qualora il totale dei costi IT (TCO) 2011 a consuntivo (Tabella 4.1.a, riga 6.00, colonna F) sia inferiore al totale indicato lo scorso anno come previsione per il 2011 (Tabella 4.1b, riga 6.00, colonna F del questionario 2010) indicarne le cause, specificando l'ordine di importanza – 1 più importante, 6 meno importante.

Difficoltà a realizzare tutte le iniziative progettate	<input type="checkbox"/>
Realizzazione di <i>saving</i>	<input type="checkbox"/>
Emergere di ulteriori vincoli di bilancio	<input type="checkbox"/>
Revisione dell'ordine di priorità	<input type="checkbox"/>
Ridimensionamento (per errori di stima o per scelta aziendale)	<input type="checkbox"/>
Scelta di posticipare alcune delle iniziative progettate	<input type="checkbox"/>

4.11 Esistono iniziative di gruppo per l'ottimizzazione dei costi IT⁴⁰?

1. Sì, in modalità strutturata attraverso specifiche entità preposte all'iniziativa	
2. Sì, in modalità non strutturata	<input type="checkbox"/>
3. No, ma sono previste entro la fine del 2013	
4. No	

4.12 Sono definite apposite metodologie di "*saving*"⁴¹ per l'individuazione dei risparmi conseguiti?

1. Sì, in forma unitaria su tutto l'IT	
2. Sì, diversificata fra investimenti e costi	
3. Sì, per tipologia di spesa	<input type="checkbox"/>
4. Sì, in forma generica senza obiettivi predefiniti	
5. No, non sono definite	

⁴⁰ Si tratta di iniziative mirate a conseguire risparmi rispetto a costi predeterminati. Particolare attenzione va riservata alla definizione del "risparmio conseguito"; **la mancata spesa non può essere considerata risparmio**. Pertanto, i minori costi sostenuti nell'anno a causa di ritardi realizzativi (*delay*), di mancate realizzazioni (ridimensionamento o cancellazione di progetti) o di errori accertati di sovrastima non sono da prendere in considerazione. In modo del tutto generalizzato, si può ritenere di aver conseguito un risparmio quando si è raggiunto completamente un obiettivo posto con una spesa inferiore a quella normalmente prevedibile, avendo posto in essere iniziative concrete per ridurre tale spesa.

⁴¹ Si tratta di metodologie fissate a livello di gruppo per la misurazione dei risparmi effettivamente conseguiti.

4.13 Quali sono i fronti su cui si è prevalentemente operato per il conseguimento dei risparmi⁴² (stimare un peso %)?

Rinegoziazione contratti con lo stesso fornitore	□□□,□%
Sostituzione di un fornitore con un altro	□□□,□%
Razionalizzazioni nell'uso di prodotti/servizi	□□□,□%
Razionalizzazioni nei consumi	□□□,□%
Consolidamento di sistemi/applicazioni	□□□,□%
Revisioni di processi, riorganizzazioni interne	□□□,□%
Iniziative di <i>outsourcing</i>	□□□,□%
Iniziative di <i>insourcing</i>	□□□,□%
Totale	100%

⁴² Individuati i fronti sui quali sono stati conseguiti i risparmi, ricollocare le percentuali corrispondenti nelle grandi categorie indicate nella domanda, utilizzando il criterio della maggiore affinità.

Allegati



Istruzioni integrative

A. Note esplicative per le tabelle dei costi

A.1 I ricavi IT

Lo spirito della Rilevazione è quello di rilevare la spesa IT sostenuta dentro il perimetro per l'attività bancaria, epurandola dalle componenti fuori perimetro o non al servizio dell'attività bancaria. Qualora e solo qualora non sia possibile scorporare tali componenti di costo IT, devono essere specificati anche i rispettivi ricavi IT. Pertanto, i ricavi IT servono a sterilizzare la spesa IT dalle componenti fuori perimetro non scorporabili a causa della mancanza di un modello di carico. L'inclusione dell'IVA dipende dal modo in cui l'istituto compilatore (gruppo o banca) decide l'ammontare da fatturare alle terze parti: l'obiettivo è quello di ottenere l'elisione della spesa IT fuori perimetro con i rispettivi ricavi.

A.2 Le società strumentali

L'obiettivo della Rilevazione è individuare la spesa IT a supporto dell'attività bancaria. A seconda dell'organizzazione interna, tale spesa può essere sostenuta:

- direttamente dalla banca o, per un gruppo, dalla componente che svolge attività bancaria;
- indirettamente da una società strumentale IT del gruppo che fornisce il supporto tecnologico all'attività bancaria della banca fruitrice;
- indirettamente da una società strumentale non IT del gruppo, che svolge attività bancaria come servizio a una banca fruitrice e che per essa sostiene una spesa IT (es. una società strumentale dedicata al *back-office*).

A.3 Descrizione dei fattori produttivi e delle aree tematiche

Per semplificare la compilazione delle tabelle dei costi (Tabella 2.1.a, Tabella 2.1.b, Tabella 4.1.a e Tabella 4.1.b) abbiamo incluso delle istruzioni organizzate in "schede". La prima scheda "Fattori produttivi" descrive i fattori produttivi già introdotti nella Premessa, mentre le schede da "Scheda AT1" a "Scheda AT11" raccolgono le indicazioni per la compilazione di ciascuna area tematica.

Le schede sono utilizzabili sia dalle banche individuali sia dai gruppi bancari; nel testo abbiamo quindi utilizzato la terminologia generica descritta in Tabella 3.

Tabella 3 Terminologia delle schede di compilazione

Termine	Banche	Gruppi
Istituto	Banca individuale	Gruppo (nell'accezione indicata nel riquadro "Perimetro della rilevazione per i gruppi" – Parte seconda)
Terzi	Soggetti esterni fornitori o fruitori di servizi della banca	Soggetti esterni fornitori o fruitori di servizi del gruppo (nell'accezione indicata nel riquadro "Perimetro della rilevazione per i gruppi" – Parte seconda).

Fattori produttivi

I costi IT sono espressi come Total Cost of Ownership, comprensivi quindi degli ammortamenti, delle eventuali svalutazioni e dell'IVA qualora spesa nell'esercizio.

1.00 – Hardware

Apparecchiature che compongono i sistemi centrali, i sistemi trasmissivi e i sistemi periferici. I costi sono quelli sostenuti per l'acquisto, il noleggio, il *leasing*, la manutenzione e tutte le altre spese imputate al conto economico.

2.01 – Software di sistema

Software necessario per il funzionamento degli apparati di tutti i livelli, dettagliato per ciascuna area tematica nelle successive schede.

2.02 – Applicazioni in licenza d'uso

Software applicativo acquistato dall'esterno sotto forma di prodotti sviluppati su specifiche individuate dal fornitore. Questa voce di spesa deve essere considerata al netto degli eventuali costi sostenuti per l'addestramento all'utilizzo dei prodotti da parte degli utenti.

3.00 – Personale interno

Costi sostenuti per i dipendenti IT il cui numero è stato riportato alle domande 1.6 e 3.17 (rispettivamente per le banche e i gruppi bancari). Vanno compresi tutti gli oneri a carico dell'istituto quali competenze, contributi sociali, accantonamenti a fronte del trattamento di fine rapporto e previdenza, altri accantonamenti e spese afferenti al personale preso in considerazione. Sono da indicare in questa voce anche i costi sostenuti per la partecipazione del personale IT a corsi e seminari, di natura informatica, tenuti esclusivamente da società esterne. **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO** (spese correnti + ammortamenti nell'anno), mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga 11.00, "Investimenti".

4.01 (solo per le banche) e 4.11 – Servizi di Facility Management e/o di Outsourcing del S.I.

Sono costi di *Facility management* quelli sostenuti per servizi di elaborazione eseguiti a cura e su apparecchiature del fornitore, ma con software applicativo di proprietà dell'istituto. Sono costi di *Outsourcing* del S.I. quelli sostenuti per servizi di elaborazione completi (hardware e software applicativo del fornitore), anche se di tipo parziale (es. elaborazione delle retribuzioni del personale). Il canone corrisposto per l'*outsourcing* deve essere suddiviso nelle singole aree tematiche. Qualora ciò non sia possibile (contratto di "Full outsourcing" senza indicazione di ripartizioni della spesa da parte del fornitore) i costi del servizio debbono essere indicati fra gli "Altri costi IT non classificabili" (colonna "E").

4.02 (solo per le banche) e 4.12 – Altri Servizi

Costi sostenuti per servizi diversi dal *facility management* e dall'*outsourcing* del sistema informatico: canoni per i servizi di rete, canoni per linee telefoniche, traffico di fonia fissa e mobile, gestione dei sistemi distribuiti, servizio di *Disaster Recovery*, realizzazione di progetti applicativi e/o manutenzione software il cui corrispettivo sia calcolato sulla base del "prodotto" (progetti chiavi in mano).

4.21 – Personale esterno

Costi sostenuti per attività svolte da personale di società esterne il cui corrispettivo sia calcolato su base temporale (*time and material*) come, ad esempio, l'assistenza sistemistica.

4.22 – Servizi professionali di consulenza

Si intendono i servizi di consulenza di alto livello per lo studio di progetti specifici.

5.01 – Facilities

Costi sostenuti per gli immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo delle attività IT del gruppo, considerando anche i centri stampa e imbustamento. Si dovranno indicare: i) per gli immobili presi in locazione, i canoni annui di affitto; ii) per gli immobili di proprietà, ammortizzati e non, il fitto annuo figurativo. Vanno compresi in questa voce anche gli oneri sostenuti per la pulizia e la vigilanza degli immobili, per il condizionamento degli ambienti, per l'energia, compreso il costo del combustibile per i generatori di emergenza.

5.02 – Altro

Costi sostenuti per le apparecchiature ausiliarie direttamente connesse con i sistemi centrali, per i materiali di consumo e per le coperture assicurative sia relative alle apparecchiature sia a garanzia delle frodi informatiche (es. polizza CCC – *Computer Crime Coverage* e polizza "Rischi Informatici"). Fanno parte delle apparecchiature ausiliarie anche i dispositivi per la continuità dell'alimentazione elettrica come i gruppi di continuità e i generatori di emergenza, gli impianti per la sicurezza fisica come il controllo degli accessi e i sistemi antincendio.

7.00 – Ricavi IT

Qualora non fosse possibile escludere dai costi IT quelli sostenuti dall'istituto per servizi prestati a terzi, il compilatore dovrà includere anche i corrispondenti ricavi nelle varie aree tematiche. I ricavi ottenuti possono riguardare:

- Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* del sistema informatico;
- Altri servizi IT, per ATM/Bancomat, POS, Help Desk, registrazione carte di pagamento e altre *smart card*, ricavi da terzi per i contratti di protezione da disastri, gestione rete TD, Internet Banking, Trading on-line, emissione di proprie carte di debito/credito, canoni per noleggio a terzi di software applicativo, nonché i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

Per l'individuazione degli eventuali ricavi IT, si rimanda al riquadro "Perimetro della rilevazione per i gruppi" – Parte seconda.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Sono i costi, suddivisi per aree tematiche, eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare, suddivise per aree tematiche, le quote di ammortamento economico-tecnico calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'istituto; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare, suddiviso per aree tematiche, il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'istituto nell'anno di riferimento.

12.00 – Cash-out (Spese correnti + Investimenti)

Le caselle di questa riga vengono compilate automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00. Nel solo caso in cui non si disponga delle informazioni relative ai termini di questa formula (tipicamente ammortamenti e/o investimenti) è consentito inserire direttamente l'importo del *cash-out* nelle varie colonne, tranne la F (totale della riga).

Scheda AT1. Sistemi centrali – A₁ – Mainframe

Questa area tematica riguarda i costi IT sostenuti per quelle apparecchiature che assumono il massimo livello gerarchico sotto il profilo architeturale: elaboratori centrali e unità di input/output centralizzate. In questa area tematica vanno inclusi anche i costi dovuti all'utilizzo e alla manutenzione dei *mainframe*, ad esempio per *software* di sistema, personale, apparecchiature ausiliarie, *facility management*, ecc.

Attenzione: Per l'attribuzione dei costi relativi alle *server farm*, cfr. l'apposita Scheda AT2più sotto.

1.00 – Hardware

Oltre agli elaboratori centrali e alle unità di input/output centralizzate, rientrano nei sottosistemi centrali: i dischi e le unità di controllo, le stampanti centralizzate, i robot per unità a nastro, le unità di *switching*.

2.01 – Software di sistema

Tutto il software che viene generalmente indicato come sistema operativo dei sistemi Mainframe, i compilatori, il software di controllo delle apparecchiature hardware e della rete trasmissiva (es. VTAM) il software per la sicurezza dei Mainframe, i TP monitor (CICS, TSO, ecc.), i DBMS (*database management system*), gli strumenti per lo sviluppo applicativo che risiedono sui Mainframe quali ad esempio: i manipolatori di file, i software per il *testing*, il *debugging*, la generazione del codice, la gestione degli Abend, gli strumenti CASE, ecc.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il Personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento dei sistemi Mainframe.

Attenzione: nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga "Investimenti".

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* del sistema informatico ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Per i servizi di *facility management* indicare il costo del canone corrisposto per i sistemi *mainframe*; per i servizi di *outsourcing* del s.i. indicare la quota parte del canone relativa all'hardware, al software di sistema e agli altri costi per i *mainframe*. Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di *outsourcing*, va effettuata una suddivisione stimata del canone tra le varie aree tematiche.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Ad esempio, Indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di *disaster recovery* relativo ai sistemi *mainframe*.

4.11 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* del sistema informatico ricevuti da una società di servizi esterna

Cfr. riga 4.01.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Ad esempio, Indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di *disaster recovery* relativo ai sistemi *mainframe*.

4.21 – Servizi ricevuti da Personale esterno di una società di servizi esterna

Indicare i costi di tipo "*time and material*" sui sistemi Mainframe (es. sostenuti per attività di Assistenza sistemistica).

4.22 – Servizi professionali di consulenza ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi ai Mainframe.

5.01 – Altri costi IT – Facilities

Relativamente ai sistemi centrali, indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo dei centri IT dell'**istituto** e utilizzati per i Mainframe, i costi per il loro condizionamento e per l'energia, ivi compreso il combustibile per i gruppi di continuità.

5.02 – Altri costi IT – Altri costi

Relativamente ai sistemi Mainframe, indicare i costi sostenuti per le apparecchiature ausiliarie, per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature hardware centrali. Sono apparecchiature ausiliarie quelle connesse con i Mainframe come alimentatori di carta in rulli per stampanti laser, COM, ecc., nonché tutte le altre apparecchiature collaterali all'IT; inoltre devono essere considerati i generatori elettrici per la continuità, gli impianti di sicurezza fisica come controllo accessi, antincendio, archivi per la protezione dei dati e i supporti magnetici, ottici, cartacei (moduli a striscia continua), ecc. forniti ai centri IT dell'azienda, materiali ausiliari per stampanti (nastri inchiostriati, toner, ecc.), materiali per la pulizia delle apparecchiature (tape cleaner, freon, ecc.).

7.00 – Ricavi IT

Indicare i ricavi conseguiti da **terzi** per servizi di elaborazione dati su apparecchiature Mainframe dell'**istituto** (servizio di *facility management* con software applicativo del committente). Nel caso di servizio di *outsourcing* completo indicare in questa colonna la parte relativa all'utilizzo delle apparecchiature Mainframe e nella colonna "Applicazioni D1" la parte relativa al software. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi per sistemi Mainframe eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico, di competenza della specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dall'**istituto**; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per la specifica colonna dell'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'**istituto** nell'anno di riferimento.

12.00 – Cash-out (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT2. Sistemi centrali – A₂ – Server farm

Appartengono a questa area tematica i costi sostenuti per le batterie di server accentrati e le apparecchiature che svolgono funzioni specializzate non tipiche di filiali e non direttamente dipendenti da *mainframe*. In questa area tematica vanno inclusi anche i costi dovuti all'utilizzo e alla manutenzione delle *server farm*, ad esempio per *software* di gestione, personale, apparecchiature ausiliarie, *facility management*, ecc.

Attenzione: È possibile che alcune voci di spesa per i sistemi centrali risultino di difficile suddivisione tra *mainframe* e *server farm* (es. costo degli immobili nel caso di condivisione degli spazi). In ogni caso occorre procedere a una suddivisione stimata dei costi sulla base di parametri dimensionali oggettivi come dimensione, potenza, valore delle apparecchiature e/o occupazione degli spazi. Indicare nelle singole voci relative alle *Server farm* anche i costi sostenuti per i siti web (canoni di outsourcing, assistenza sistemistica, ecc.).

1.00 – Hardware

Costo delle suddette apparecchiature, incluse le macchine destinate alla difesa e i server web.

2.01 – Software di sistema

Tutto il software che viene generalmente indicato come sistema operativo dei server accentrati (es. VMS, UNIX, ecc.), il software residente sui server dedicato ai compilatori, al controllo dell'hardware e dei sistemi trasmissivi, quello di controllo accessi (sicurezza), i DBMS (*database management system*), gli strumenti per lo sviluppo applicativo che risiedono sui Server quali ad esempio: i manipolatori di file, i software per il *testing*, il *debugging*, la generazione del codice, la gestione degli Abend, gli strumenti CASE, ecc.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle *Server farm*.

Attenzione: nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga "Investimenti".

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Per i servizi di *facility management* indicare il costo relativo al canone corrisposto per le *Server farm*; per i servizi di *outsourcing*, indicare la quota parte del canone relativa all'hardware, al software di sistema e agli altri costi per le *Server farm*. Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di *outsourcing*, va effettuata una suddivisione stimata del canone tra le varie aree tematiche.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Ad esempio, indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di *disaster recovery* relativo alle *server farm*.

4.11 – Servizi di *Facility management* e/o di *Outsourcing* ricevuti da una società di servizi esterna

Per i servizi di *facility management* indicare il costo relativo al canone corrisposto per le *Server farm*; per i servizi di *outsourcing*, indicare la quota parte del canone relativa all'hardware, al software di sistema e agli altri costi per le *Server farm*. Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di *outsourcing*, va effettuata una suddivisione stimata del canone tra le varie aree tematiche.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Ad esempio, Indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di *disaster recovery* relativo alle *server farm*.

4.21 – Servizi ricevuti da Personale esterno di una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività di Assistenza sistemistica di tipo "time and material" sulle *server farm*.

4.22 – Servizi professionali di consulenza ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi alle *Server farm*.

5.01 – Altri costi IT – Facilities

Relativamente ai sistemi centrali, indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo dei centri IT dell'istituto e utilizzati per le *Server farm*, i costi per il loro condizionamento e per l'energia, ivi compreso il combustibile per i gruppi di continuità.

5.02 – Altri costi IT – Altri costi

Relativamente alle *Server farm*, indicare i costi sostenuti per le apparecchiature ausiliarie, per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature hardware. Tra le apparecchiature ausiliarie devono essere considerati i generatori elettrici per la continuità, gli impianti di sicurezza fisica come controllo accessi e sistemi antincendio dedicati alle *Server farm*.

7.00 – Ricavi IT

Indicare i ricavi conseguiti da terzi per servizi di elaborazione dati sulle *server farm* dell'istituto (servizio di *facility management* con software applicativo del committente). Nel caso di servizio di *outsourcing* completo indicare in questa colonna la parte relativa all'utilizzo delle *server farm* e nella colonna "Applicazioni D1" la parte relativa al software. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi per *Server farm* eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per la specifica colonna dell'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'istituto nell'anno di riferimento.

12.00 – Cash-out (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT3. Sistemi trasmissivi – B₁ – Reti di dati

Quest'area tematica riguarda tutti i costi sostenuti per il collegamento tra sedi/filiali della banca, tra sottosistema centrale e sottosistema periferico e con l'esterno della banca. In questa area tematica vanno inclusi anche i costi dovuti all'utilizzo e alla manutenzione delle reti di dati, ad esempio per *software* di sistema, personale dedicato, apparecchiature ausiliarie, *facility management*, costi di installazione, ecc. Si rammenta che nella Rilevazione non si deve tenere conto dei costi sostenuti per le reti SWIFT e RNI e dei costi relativi alle banche dati (Cerved, Borsa Italiana, Bloomberg, Reuters, Radiocor, ecc.) sia per il canone che per il traffico, in quanto non ritenuti costi puramente IT. La stessa considerazione vale per la registrazione dei dati e la marcatura magnetica.

1.00 – Hardware

Inserire i costi relativi ad apparecchiature quali unità di controllo, *front-end processor*, nodi di rete, concentratori, modem, multiplatori d'interfaccia, borchie, *router*, dispositivi di rete dedicati alla cifratura/crittografia dei dati, ecc.

2.01 – Software di sistema

Tutto il software che risiede sulle apparecchiature di rete e necessario per il loro funzionamento.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle apparecchiature di rete. Nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga "Investimenti".

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Per i servizi di *facility management* indicare il costo relativo al canone corrisposto per le apparecchiature di rete; per i servizi di *outsourcing* indicare la quota parte del canone relativa all'hardware di rete, al software di sistema e agli altri costi per le reti dati. Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di *outsourcing*, va effettuata una suddivisione stimata del canone tra le varie aree tematiche.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Costi sostenuti per i canoni delle linee di trasmissione dati (comprensivi dell'eventuale traffico VoIP); costi sostenuti per la connettività a internet; costi per l'installazione, riconfigurazione e trasferimento di apparecchiature di rete, ove tali costi non siano ricompresi nel costo/canone delle apparecchiature. È compresa in questa voce anche l'attività di *patch management* delle apparecchiature di rete.

4.11 – Servizi di *Facility management* e/o di *Outsourcing* ricevuti da una società di servizi esterna

Per i servizi di *facility management* indicare il costo relativo al canone corrisposto per le apparecchiature di rete; per i servizi di *outsourcing*, indicare la quota parte del canone relativa all'hardware di rete, al software di sistema e agli altri costi per le reti dati. In presenza di un canone unico per servizi di *outsourcing*, va effettuata una suddivisione stimata del canone tra le varie aree tematiche.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Costi sostenuti per i canoni delle linee di trasmissione dati; costi sostenuti per la connettività a internet; costi per l'installazione, riconfigurazione e trasferimento di apparecchiature di rete, ove tali costi non siano ricompresi nel costo/canone delle apparecchiature; costi dell'eventuale traffico VoIP, qualora questo non sia scorponabile dal traffico dati. È compresa in questa voce anche l'attività di *patch management* delle apparecchiature di rete. Indicare anche il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per il servizio di *disaster recovery* della rete dati.

4.21 – Servizi ricevuti da Personale esterno di una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività di assistenza sistemistica di tipo "*time and material*" sui sistemi trasmissivi.

4.22 – Servizi professionali di consulenza ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi alla rete dati.

5.01 – Altri costi IT – *Facilities*

Relativamente ai sistemi trasmissivi, indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo delle apparecchiature di rete, i costi per il loro condizionamento e per l'energia, ivi compresa la quota parte di combustibile per i gruppi di continuità.

5.02 – Altri costi IT – Altri costi

Relativamente alle apparecchiature di rete, indicare i costi sostenuti per apparecchiature ausiliarie, per l'eventuale materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature di rete. Tra le apparecchiature ausiliarie devono essere considerati i generatori elettrici per la continuità di servizio eventualmente dedicati o una quota parte di essi, gli impianti di sicurezza fisica come controllo accessi, antincendio, ecc. dedicati alle apparecchiature di rete.

7.00 – Ricavi IT

Indicare i ricavi conseguiti da **terzi** per servizi relativi ai sistemi trasmissivi. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi per i sistemi trasmissivi eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per quest'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'**istituto** nell'anno di riferimento.

12.00 – *Cash-out* (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT4. Sistemi trasmissivi – B₂ – Fonia fissa

Questa area tematica include le componenti economiche derivanti dai sistemi telefonici del tradizionale servizio di fonia fissa e del servizio di fonia VoIP. Nel caso della tradizionale fonia fissa si considerano i costi di canoni di linea voce; per la telefonia VoIP si considerano i costi dell'hardware il costo del traffico voce.

1.00 – Hardware

Indicare i costi di eventuali server dedicati al traffico VoIP (e non ricompresi nelle Server farm) e delle apparecchiature terminali fisse che utilizzano tecnologia VoIP. Non vanno indicati i costi dei terminali analogici (telefoni tradizionali) e dei centralini che fanno parte della dotazione degli immobili. Devono essere indicati i costi dei centralini costituiti da veri e propri computer e gestiti dalla funzione informatica.

2.01 – Software di sistema

Indicare i costi sostenuti per il software di gestione delle tecnologie VoIP presente sui server.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle apparecchiature di telefonia fissa e VoIP. **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga "Investimenti".

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per i servizi della specie. Nel caso in cui l'azienda abbia affidato a un soggetto del gruppo la gestione del servizio di fonia fissa, tutti gli oneri della specie devono essere dichiarati in questa voce di costo.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Costi sostenuti per i canoni delle linee telefoniche e per il traffico voce, per telefonia tradizionale e VoIP. Qualora il traffico VoIP non fosse scorponabile dal canone del traffico dati, questo deve essere incluso nella trasmissione dati (cfr. Scheda AT3).

4.11 – Servizi di *Facility management* e/o di *Outsourcing* ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per i servizi della specie. Nel caso in cui l'azienda abbia affidato a una società esterna la gestione del servizio di fonia fissa, tutti gli oneri della specie devono essere dichiarati in questa voce di costo.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Costi sostenuti per i canoni delle linee telefoniche e per il traffico voce, per telefonia tradizionale e VoIP. Qualora il traffico VoIP non fosse scorponabile dal canone del traffico dati, questo deve essere incluso nella trasmissione dati (cfr. Scheda AT3).

4.21 – Personale esterno

Indicare i costi sostenuti per attività di tipo "*time and material*" sui sistemi telefonici.

5.02 – Altri costi IT – Altri costi

Relativamente alle apparecchiature di fonia fissa come i centralini evoluti (computer) in carico alla funzione informatica, indicare i costi sostenuti a vario titolo (eventuale materiale di consumo, copertura assicurativa degli impianti e apparecchiature ausiliarie; ad es.: generatori elettrici per la continuità di servizio, o quota parte di essi, impianti di sicurezza fisica come controllo accessi, antincendio, ecc.).

7.00 – Ricavi IT

Indicare gli eventuali ricavi conseguiti da **terzi** per servizi di fonia fissa di tipo VoIP. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi di fonia fissa eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per la specifica colonna dell'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'**istituto** nell'anno di riferimento.

12.00 – *Cash-out* (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT5. Sistemi trasmissivi – B₃ – Fonia mobile

Questa area tematica fa riferimento ai costi IT sostenuti per la telefonia mobile.

1.00 – Hardware

Indicare il costo dei terminali di telefonia mobile di tutti i tipi, compresi gli *smartphone*, ma **non** i *tablet* (che sono invece da considerare nei Sistemi Distribuiti). Questa voce non deve essere valorizzata qualora il costo di tali apparecchiature sia ricompreso nel canone, che va invece indicato alle righe 4.02 o 4.12.

2.01 – Software di sistema

Indicare i costi sostenuti per l'eventuale software di gestione dei terminali di telefonia mobile, se quotato separatamente rispetto all'hardware e/o al servizio.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento delle apparecchiature di telefonia mobile. **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga "Investimenti".

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per i servizi della specie. Nel caso in cui l'azienda abbia affidato a un soggetto del gruppo la gestione del servizio di fonia mobile, tutti gli oneri della specie devono essere dichiarati in questa voce di costo.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Costi sostenuti per il canone di telefonia mobile e/o per il traffico e per l'eventuale terminale, qualora sia fornito nel contratto a canone.

4.11 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare il costo relativo all'eventuale canone corrisposto per i servizi della specie. Nel caso in cui l'azienda abbia affidato a una società esterna la gestione del servizio di fonia mobile, tutti gli oneri della specie devono essere dichiarati in questa voce di costo.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Costi sostenuti per il canone di telefonia mobile e/o per il traffico voce e dati e per l'eventuale terminale, qualora sia fornito nel contratto a canone.

7.00 – Ricavi IT

Indicare gli eventuali ricavi conseguiti da **terzi** per servizi di fonia mobile. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi di fonia mobile eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per la specifica colonna dell'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'**istituto** nell'anno di riferimento.

12.00 – *Cash-out* (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT6. Sistemi periferici – C₁ – Sistemi distribuiti

Quest'area tematica riguarda i costi IT sostenuti per quelle apparecchiature che assumono il minimo livello gerarchico sotto il profilo architeturale, ossia i sistemi distribuiti a dipendenti e uffici per l'espletazione dell'attività lavorativa.

1.00 – Hardware

Costo delle apparecchiature quali: i) server periferici, personal computer (fissi e portatili), stampanti, scanner, fotocopiatrici e altre apparecchiature individuali o condivise, *tablet*, stampanti periferiche⁴³, *work station* di tipo evoluto dedicate a particolari funzioni (es. posti di lavoro di tipo "Finanza", CAD, ecc⁴⁴); ii) altre unità periferiche come unità di controllo, cambiavalute, erogatori di ticket, apparecchiature rilevazione presenze, marcatrici decentrate, lettori di codice a barre e lettori RFID; iii) LAN e relativi impianti di cablaggio. Vanno esclusi: telefax, telex, fotocopiatrici e centralini che fanno parte della dotazione degli immobili.

2.01 – Software di sistema

Tutto il software che viene generalmente indicato come sistema operativo dei server periferici presenti oltre i *router* (es. Windows NT Server, Windows Server 2003, VMS, UNIX, ecc.) e sui posti lavoro di qualunque tipo (es. Windows NT, Windows XP, Windows Vista, Linux, Mac OS, ecc.), i prodotti generalizzati per l'automazione d'ufficio presenti sui singoli posti di lavoro (es. MS Office).

2.01 – Software applicativo acquisito (pacchetti)

Eventuale software applicativo installato sui server periferici presenti oltre i *router* e sui posti lavoro di qualunque tipo. Appartengono a questa voce di spesa i pacchetti software di gestione dello sportello, le licenze relative alla parte applicativa dei posti di lavoro specializzati (es. Finanza, CAD, ecc.). Deve essere indicato in questa voce il costo relativo ai canoni di manutenzione relativi alle licenze d'uso dei pacchetti applicativi di cui sopra.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento dei sistemi distribuiti. **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga "Investimenti".

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare il costo relativo al canone corrisposto per i servizi della specie relativi ai sistemi distribuiti.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare i costi sostenuti per la gestione dei sistemi distribuiti (Posti di lavoro, apparecchiature distribuite, LAN e cablaggi, ecc).

4.11 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare il costo relativo al canone corrisposto per i servizi della specie relativi ai sistemi distribuiti.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per la gestione dei sistemi distribuiti (posti di lavoro, apparecchiature distribuite, LAN e cablaggi, ecc).

4.21 – Servizi ricevuti da Personale esterno di una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo "time and material" sui sistemi distribuiti (ad es., assistenza sistemistica).

4.22 – Servizi professionali di consulenza ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi ai sistemi distribuiti.

5.02 – Altri costi IT – Altri costi

Relativamente ai sistemi distribuiti, indicare i costi sostenuti per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa degli impianti e delle apparecchiature hardware distribuite. Devono essere inclusi in questa voce i sistemi utilizzati per garantire la continuità di alimentazione elettrica delle apparecchiature distribuite (gruppi di continuità – UPS e/o eventuali generatori elettrici).

7.00 – Ricavi IT

Indicare gli eventuali ricavi conseguiti da **terzi** per servizi forniti attraverso sistemi distribuiti dell'**istituto**. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi per i sistemi distribuiti eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per quest'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'**istituto** nell'anno di riferimento.

12.00 – Cash-out (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

⁴³ Sono comprese in questa fattispecie anche le stampanti multifunzione, collegate in rete con funzioni anche di fotocopiatrice, scanner e fax; dal costo indicato dovrà comunque essere escluso il costo relativo alla carta. Quest'ultima ipotesi riguarda il caso in cui tali stampanti siano in locazione e il corrispettivo sia onnicomprensivo e calcolato sulla base delle pagine stampate (*pay per use*).

⁴⁴ Rientrano in questa fattispecie anche le eventuali postazioni messe a disposizione della clientela e costituite da semplici Personal computer per l'accesso ai sistemi della banca senza dover inserire una carta come per gli ATM.

Scheda AT7. Sistemi periferici – C₂ – ATM

In questa area tematica vanno riportate le componenti economiche derivanti dagli sportelli automatici di vario tipo, come distributori di banconote e chioschi multifunzione. Non vanno ricompresi i servizi non IT, es. i costi di caricamento banconote.

1.00 – Hardware

Indicare i costi delle suddette apparecchiature, inclusi di eventuali server di rete, LAN e relativi impianti di cablaggio qualora dedicati al funzionamento degli ATM/Chioschi⁴⁵.

2.01 – Software di sistema

Tutto il software di sistema eventualmente necessario per il funzionamento degli ATM/Chioschi e degli eventuali server dedicati se quotato separatamente dalle apparecchiature.

2.02 – Applicazioni in licenza d'uso

Software applicativo presente sugli ATM/Chioschi, se quotato separatamente dalle apparecchiature. Canoni di manutenzione associati alle licenze d'uso del software di cui sopra.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il Personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento degli ATM/Chioschi. **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga "Investimenti".

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare il costo relativo ai canoni corrisposti per i servizi della specie e relativi agli ATM/Chioschi.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare i costi sostenuti per la gestione degli ATM/Chioschi.

4.11 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare il costo relativo ai canoni corrisposti per i servizi della specie e relativi agli ATM/Chioschi.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per la gestione degli ATM/Chioschi.

4.21 – Servizi ricevuti da Personale esterno di una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo "time and material" su ATM/Chioschi (es. assistenza sistemistica).

4.22 – Servizi professionali di consulenza ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi agli ATM/Chioschi.

5.01 – Altri costi IT – Facilities

Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi ad uso esclusivo degli ATM/Chioschi (apparecchiature situate in locali diversi dalle filiali delle banche dell'istituto).

5.02 – Altri costi IT – Altri costi

Relativamente agli ATM/Chioschi, indicare i costi sostenuti per il materiale di consumo, per la copertura assicurativa delle apparecchiature. Devono essere inclusi in questa voce i sistemi dedicati alla continuità di alimentazione elettrica degli ATM/Chioschi (gruppi di continuità – UPS e/o eventuali generatori elettrici).

7.00 – Ricavi IT

Indicare i ricavi conseguiti da terzi per servizi forniti attraverso ATM/Chioschi dell'istituto. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi per gli ATM/Chioschi eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per la specifica colonna dell'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'istituto nell'anno di riferimento.

12.00 – Cash-out (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

⁴⁵ Rientrano nella categoria "Chioschi multimediali" le postazioni evolute messe a disposizione della clientela per l'accesso ai sistemi della banca attraverso l'inserimento di una carta come per gli ATM.

Scheda AT8. Sistemi periferici – C₃ – POS

In questa area tematica vanno riportate le componenti economiche derivanti dai POS.

1.00 – Hardware

Costo delle apparecchiature situate nei “Punti di vendita” per la lettura delle carte di pagamento; costo degli eventuali server di rete, delle LAN e dei relativi impianti di cablaggio dedicati per il funzionamento dei POS.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per il funzionamento dei POS. **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga “Investimenti”.

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare il costo relativo ai canoni corrisposti per i servizi della specie e relativi ai POS.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare eventuali altri costi sostenuti per la gestione dei POS.

4.11 – Servizi di *Facility management* e/o di *Outsourcing* ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare il costo relativo ai canoni corrisposti per i servizi della specie e relativi ai POS.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare eventuali altri costi sostenuti per la gestione dei POS.

4.21 – Servizi ricevuti da Personale esterno di una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività da parte di personale esterno il cui corrispettivo sia calcolato con modalità di tipo “*time and material*” sui POS (ad es., assistenza sistemistica).

4.22 – Servizi professionali di consulenza ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività di consulenza nello studio di progetti relativi ai POS.

5.02 – Altri costi IT – Altri costi

Indicare i costi sostenuti per il materiale di consumo e per la copertura assicurativa delle apparecchiature POS.

7.00 – Ricavi IT

Indicare i ricavi conseguiti da **terzi** per servizi forniti attraverso POS dell'**istituto**. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi per i POS eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per la specifica colonna dell'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'**istituto** nell'anno di riferimento.

12.00 – *Cash-out* (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT9. Applicazioni – D1 – Sviluppo e manutenzione evolutiva

Questa area tematica include le componenti economiche dovute allo sviluppo e alla **manutenzione evolutiva** di software applicativo e alla personalizzazione di software acquisito.

Attenzione: Per la manutenzione adattativa e correttiva, cfr. Scheda AT10.

2.02 – Applicazioni in licenza d'uso

Tutto il software applicativo acquisito dall'esterno sotto forma di prodotti sviluppati su specifiche individuate dal fornitore quali ad es. software ERP e strumenti di sviluppo applicativo.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per attività di sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni e per personalizzazioni di software acquisito. Indicare inoltre la quota parte di costo del personale tecnico interno per attività relative all'acquisizione (analisi iniziale, selezione dei prodotti), installazione e mantenimento del software acquisito all'esterno. **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga "Investimenti".

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare il costo della quota parte dei costi sostenuti in *outsourcing* relativa ai servizi di "*application management*". Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di *outsourcing*, va effettuata una suddivisione stimata tra i servizi sulle varie aree tematiche.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare i costi sostenuti per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la personalizzazione di software acquisito. Vanno indicati in questa voce i costi sostenuti secondo formule predeterminate del tipo "chiavi in mano" o "*function point*".

4.11 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare il costo della quota parte dei costi sostenuti in *outsourcing* relativa ai servizi di "*application management*". Ove possibile, anche in presenza di un canone unico per servizi di *outsourcing*, va effettuata una suddivisione stimata tra i servizi sulle varie aree tematiche.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la personalizzazione di software acquisito. Vanno indicati in questa voce i costi sostenuti secondo formule predeterminate del tipo "chiavi in mano" o "*function point*".

4.21 – Servizi ricevuti da Personale esterno di una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per attività di sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la personalizzazione di software acquisito secondo formule a consumo di risorse del tipo "*time and material*".

5.01 – Altri costi IT – Facilities

Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi dedicati alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva del software e per la personalizzazione di software acquisito. Qualora non sia possibile dividere i costi degli immobili utilizzati per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva del software dal costo degli immobili utilizzati per le attività di manutenzione adattativa e correttiva del software, ricorrere a suddivisioni stimate.

7.00 – Ricavi IT

Indicare i ricavi conseguiti da **terzi** per servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni e per la fornitura di prodotti software già sviluppati. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi per acquisizione, sviluppo e manutenzione evolutiva del software e per la personalizzazione di software acquisito eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per la specifica colonna dell'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'**istituto** nell'anno di riferimento.

12.00 – *Cash-out* (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT10. Applicazioni – D2 – Manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni

Questa area tematica include i costi IT derivanti da interventi di manutenzione adattativa (effettuati sul software per adeguarlo a un mutato contesto tecnologico) e di manutenzione correttiva (necessari a rimuovere condizioni di errore). Questi interventi riguardano sia il software sviluppato che le personalizzazioni di software acquisito.

2.02 – Applicazioni in licenza d'uso

Rientrano in questa voce i costi sostenuti per gli eventuali canoni di manutenzione legati alle licenze d'uso del software acquisito dall'esterno.

3.00 – Personale interno

Indicare la quota parte del costo per il personale tecnico interno sostenuto a qualsiasi titolo per attività di manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni. **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga "Investimenti".

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un'altra banca del gruppo

Indicare i costi sostenuti per la manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per la manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni.

4.21 – Servizi ricevuti da Personale esterno di una società di servizi esterna

Indicare i costi sostenuti per la manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni secondo formule a consumo di risorse del tipo "*time and material*".

5.01 – Altri costi IT – Facilities

Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi dedicati alle attività di manutenzione adattativa e correttiva del software. Qualora non sia possibile dividere i costi degli immobili utilizzati per le attività di Sviluppo e manutenzione evolutiva del software dal costo degli immobili utilizzati per le attività di manutenzione adattativa e correttiva del software, ricorrere a suddivisioni stimate.

7.00 – Ricavi IT

Indicare i ricavi conseguiti da **terzi** per servizi di manutenzione adattativa e correttiva delle applicazioni. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi per manutenzione adattativa e correttiva del software eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d'azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico di competenza per la specifica colonna dell'area tematica, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall'alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare per la specifica colonna dell'area tematica il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall'**istituto** nell'anno di riferimento.

12.00 – Cash-out (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.

Scheda AT11. E – Altri costi IT non classificabili

La colonna E – “Altri costi IT non classificabili” deve essere riservata per l’indicazione dei costi IT non collocabili nelle colonne precedenti. Qualora si disponga di un canone di *outsourcing* non ripartibile per area tematica (caso di *full outsourcing*), questa colonna “E” può essere utilizzata per indicare tale voce di spesa. Si tenga comunque conto che **qualora il totale della colonna E costituisca la parte prevalente della spesa IT indicata, non sarà possibile utilizzare i dati dell’istituto** nella determinazione dei costi unitari medi.

1.00 – Hardware

Costi residuali sostenuti per l’hardware delle varie tipologie che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche.

2.01 – Software di sistema

Costi residuali sostenuti per il software dei vari sistemi che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche.

2.02 – Applicazioni in licenza d’uso

Costi sostenuti per software acquisito all’esterno che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche.

3.00 – Personale interno

Costi sostenuti per il personale tecnico interno e non riportati nelle specifiche aree tematiche. **Attenzione:** nel caso in cui il costo del **personale IT impegnato nei progetti** venga ammortizzato su più anni, deve essere indicato su questa riga **soltanto il TCO**, mentre la quota soggetta ad ammortamento negli anni successivi deve essere indicata nella riga “Investimenti”.

(solo per le banche) 4.01 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un’altra banca del gruppo

Canone per servizi di “*full outsourcing*” del sistema informatico ove non sia stato possibile suddividerlo, anche con tecniche di stima, sulle singole aree tematiche.

(solo per le banche) 4.02 – Altri servizi ricevuti da una società strumentale del gruppo di appartenenza o da un’altra banca del gruppo

Costi per servizi IT ricevuti e che non sia stato possibile ripartire sulle singole aree tematiche. Indicare i costi sostenuti per registrazione carte Bancomat e/o a microprocessore, *phone banking* (per i soli aspetti tecnico-informatici), *corporate banking*, *home banking*, *internet banking*, *trading on-line*, emissione di proprie carte di debito/credito.

4.11 – Servizi di *facility management* e/o di *outsourcing* ricevuti da una società di servizi esterna

Canone per servizi di “*full outsourcing*” del sistema informatico ove non sia stato possibile suddividerlo, anche con tecniche di stima, sulle singole aree tematiche.

4.12 – Altri servizi ricevuti da una società di servizi esterna

Costi per servizi IT ricevuti e che non sia stato possibile ripartire sulle singole aree tematiche. Indicare i costi sostenuti per registrazione carte Bancomat e/o a microprocessore, *phone banking* (per i soli aspetti tecnico-informatici), *corporate banking*, *home banking*, *internet banking*, *trading on-line*, emissione di proprie carte di debito/credito. **I servizi di stampa e spedizione di comunicazioni, estratti conto, ecc attraverso società specializzate (es. Postel) non devono essere compresi in questa voce, in quanto la componente di costo prevalente non è di natura IT.**

4.21 – Personale esterno

Costi residuali sostenuti per personale esterno che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche.

4.22 – Servizi professionali di consulenza

Costi residuali sostenuti per servizi professionali di consulenza che non sia stato possibile indicare nelle singole aree tematiche.

5.01 – Altri costi IT – Facilities

Indicare i costi sostenuti per immobili o porzioni di essi adibiti ad attività IT per i quali non sia stato possibile indicare i costi nelle singole aree tematiche.

5.02 – Altri costi IT – Altri costi

Indicare i costi sostenuti per coperture assicurative per le quali non sia stata possibile la suddivisione nelle singole aree tematiche (es. polizza per frodi informatiche, polizza CCC – *Computer Crime Coverage*, polizza “Rischi Informatici”, ecc.).

7.00 – Ricavi IT

Indicare i ricavi conseguiti da **terzi** per servizi IT che non sia stato possibile ripartire sulle singole aree tematiche. Indicare i ricavi per le plusvalenze dovute ad alienazione di cespiti IT.

(solo per i gruppi) 9.00 – di cui costi di integrazione

Indicare i costi IT, se non indicati nelle singole aree tematiche, eventualmente sostenuti a fronte di esigenze di integrazione/ristrutturazione dei sistemi informativi del gruppo connesse a operazioni di integrazione (fusioni, acquisizioni, acquisizione di rami d’azienda, acquisizione di sportelli).

10.00 – Ammortamenti a valere sul TCO

Indicare le quote di ammortamento economico-tecnico, relative ai costi di esercizio riportati in questa colonna, calcolate secondo i criteri usualmente utilizzati dalla banca; vanno comprese le eventuali minusvalenze derivanti dall’alienazione di cespiti IT.

11.00 – Investimenti

Indicare il valore globale, al netto delle spese correnti, dei beni acquisiti dall’**istituto** nell’anno di riferimento e il cui costo di esercizio sia stato indicato in altre righe di questa colonna.

12.00 – Cash-out (Spese correnti + Investimenti)

La cella viene compilata automaticamente secondo la formula: riga 6.00 – riga 10.00 + riga 11.00.